



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/33 DEL 23.10.2024

Oggetto: **Addizionale al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica. Programma di utilizzo delle risorse iscritte sul capitolo SC08.6691, missione 09, programma 03. Esercizio finanziario 2024. Rimborso ai Comuni per l'acquisto di prodotti e materiali riciclati.**

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente ricorda che, con la legge 28.12.2015, n. 221, sulla green economy, sono state introdotte alcune modifiche nella disciplina di applicazione del tributo di smaltimento in discarica, comunemente noto come "ecotassa". Sostanzialmente è stato introdotto un sistema di incentivo/disincentivo per i Comuni in funzione delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte.

In particolare, la norma citata prevede che venga applicata un'addizionale del 20% al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica a carico dei Comuni che non abbiano raggiunto l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata. Ai sensi del comma 3-octies, dell'articolo 205, del D.Lgs. n. 152/2006, il gettito dell'addizionale affluisce in un apposito fondo regionale destinato a finanziare gli interventi di prevenzione della produzione di rifiuti previsti dai piani regionali, gli incentivi per l'acquisto di prodotti e materiali riciclati, il cofinanziamento degli impianti e l'attività di informazione ai cittadini in materia di prevenzione e di raccolta differenziata.

L'Assessora comunica che, sui capitoli di entrata EC116.500 e EC343.005 del bilancio 2024, e sul corrispondente capitolo di spesa SC08.6691, destinato a incentivare l'acquisto di prodotti e materiali riciclati, è presente uno stanziamento di euro 150.000 derivante dal gettito dell'addizionale. Tali risorse potranno essere impegnate nei limiti degli accertamenti che verranno effettuati nel corso del corrente anno 2024.

Inoltre, risultano confluite in avanzo vincolato e riscritte nel bilancio 2024, sul citato capitolo di spesa SC08.6691, risorse per un importo di euro 105.523,50, derivanti dal gettito dell'addizionale degli esercizi precedenti.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale di destinare le risorse di cui al citato capitolo SC08.6691 ai Comuni e alle loro forme associative a titolo di rimborso delle spese sostenute, direttamente da tali Enti, per l'acquisto di prodotti e materiali riciclati (ad es. cancelleria, oggetti di arredo, compostiere per rifiuti, ammendante compostato, mastelli/buste/calendari distribuiti alle utenze per la raccolta differenziata, materiali per le eco-feste, aggregati riciclati), ed effettuate



nel rispetto della normativa sui contratti pubblici e delle specifiche tecniche di cui ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), ove presenti, a partire dal 1.1.2023. Gli Enti locali saranno invitati a presentare istanza secondo uno specifico modello che sarà predisposto dal competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

L'Assessora propone, inoltre, che le richieste siano finanziate fino all'esaurimento delle risorse disponibili per un importo massimo di euro 20.000 per ogni Comune ed euro 40.000 per ogni Unione di Comuni o altra forma associativa.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

di programmare le risorse stanziare sul capitolo SC08.6691, sia quelle derivanti dalla riscrittura dell'avanzo vincolato sia quelle accertate nel corso del 2024, destinandole ai Comuni e alle loro forme associative a titolo di rimborso per acquisti di prodotti e materiali riciclati (ad es. cancelleria, oggetti di arredo, compostiere per rifiuti, ammendante compostato, mastelli/buste/calendari distribuiti alle utenze per la raccolta differenziata, materiali per le eco-feste, aggregati riciclati), effettuati a partire dal 1 gennaio 2023 nel rispetto della normativa sui contratti pubblici e delle specifiche tecniche di cui ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), ove presenti.

I Comuni saranno invitati a presentare istanza secondo uno specifico modello che sarà predisposto dal competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Le richieste saranno finanziate fino all'esaurimento delle risorse disponibili per un importo massimo di euro 20.000 per ogni Comune ed euro 40.000 per ogni Unione di Comuni o altra forma associativa.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde